

AM InvestCo

AM InvestCo Italy S.r.l.
Sede Legale: Viale Brenta, 27/29
20139 Milano
Italia

T +39 02 806501
F +39 02 80650309
aminvestco@legalmail.it

Milano, 12 Aprile 2018

ILVA S.p.A. in A.S

Viale Certosa no. 239

20151 – Milan, Italia

All'attenzione di:

Enrico Laghi

Piero Gnudi

Corrado Carrubba

A mezzo posta elettronica certificata:

Ilva@ilvapec.com

e.p.c.:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali

Via Cristoforo Colombo 44

00147 – Roma, Italia

All'attenzione di:

Dott. Giuseppe Lo Presti

**OGGETTO: OSSERVATORIO PERMANENTE PER IL MONITORAGGIO
DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO AMBIENTALE DI CUI ALL'ARTICOLO
5 COMMA 4 DEL DPCM DEL 29 SETTEMBRE 2017 – RIUNIONE 8 MARZO
2018**

Egregi Signori,

facciamo riferimento alla riunione dell'Osservatorio permanente per il monitoraggio dell'attuazione del piano ambiente di cui all'articolo 5 comma 4 del DPCM 29 settembre 2017, tenutasi l'8 marzo 2018

presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali.

Facciamo inoltre riferimento alla nota ricevuta da Ilva in data 10 aprile 2018 con cui tale società ci ha informato di aver richiesto a Codesto Spett.le Ministero, ai sensi dell'art. 5 del DPCM 29 settembre 2017, l'attivazione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 1, comma 9 del decreto legge 61/2013 per aggiornamento del cronoprogramma e la definizione di un nuovo termine di completamento della prescrizione UA3 relativa al dragaggio dei canali.

In vista della suddetta riunione del 8 marzo 2018, Ilva S.p.A. in A.S. aveva trasmesso al Ministero documentazione inerente lo stato di attuazione delle prescrizioni oggetto del DPCM 29 settembre 2017. Tale documentazione è stata condivisa con i soggetti che hanno partecipato alla riunione medesima ed è stata altresì pubblicata sul sito del Ministero.

In particolare, la "Tabella riassuntiva prescrizioni riesame ALA prot. DVA/DEC/2012/547" illustra lo stato di attuazione delle prescrizioni previste dal DPCM 29 settembre 2017.

Dalla descrizione fornita nella colonna "Stato di attuazione Gestore" della suddetta tabella, si evincono alcuni disallineamenti, alcuni dei quali potrebbero compromettere - in assenza di adeguate azioni - il rispetto del termine finale di adempimento, rispetto ai cronoprogrammi previsti dal DPCM 29 settembre 2017 con riferimento all'attuazione delle singole prescrizioni, come si sintetizzano nella tabella che segue:

Prescrizione	Disallineamenti rispetto ai cronoprogrammi
Pr. 6 - Chiusura nastri trasportatori	La descrizione dell'intervento fornita da Ilva indica che la lunghezza totale dei nastri già chiusi è pari a 40.776 metri (stesso dato riportato nel "Report trimestrale gestore gennaio 2018 - Prescrizione 17", Dir 47/2018 del 26/01/2018). Nel documento "Report trimestrale gestore luglio - settembre 2017 - Prescrizione 17" (Dir 625/2017 del 27/10/2017) veniva indicato che la lunghezza totale dei nastri già chiusi era pari a 40.248 metri. Di conseguenza, la lunghezza totale dei nastri oggetto di chiusura nel quarto trimestre 2017 è stata pari a 528 metri e, dunque, circa 176 metri al mese. Ciò implica un disallineamento rispetto al cronoprogramma di cui all'Allegato 17 e approvato dal DPCM 29 settembre 2017, che prevede il completamento dei rimanenti 16.691 metri in 32 mesi con una progressione di circa 520 metri al mese.
Pr. 16.i - Chiusura edifici di gestione materiale polverulento – Edificio 4	In base alla descrizione, l'ordine per la progettazione della chiusura completa del fabbricato è stato emesso solo nel 2018. Secondo il cronoprogramma indicativo di cui

	all'Allegato 24 alla domanda di AIA, anche gli ordini inerenti le attività di costruzione avrebbero dovuto essere già emessi entro la fine di ottobre 2017. Di conseguenza, emerge un disallineamento di almeno due mesi rispetto al cronoprogramma. La progettazione dell'intervento è attualmente ancora in corso e i lavori non sono ancora iniziati. Vista la complessità dei lavori da completare, il termine di completamento previsto dal DPCM può essere compromesso in mancanza di progressi adeguati.
Pr. 16.f - Batteria 9-10 Completamento rifacimento refrattari	Notiamo che Ilva indica che le attività di completamento dei refrattari per le batterie 9 e 10 devono essere riavviate. Pertanto tali attività risultano attualmente ferme. Secondo il cronoprogramma indicativo di cui all'Appendice 10.1 alla domanda di AIA, tale attività non avrebbe dovuto essere interrotta, al fine di assicurare il completamento di tali batterie prima della fermata della batteria 11. Da notare che tale specifica attività deve essere finalizzata per essere in grado di avviare la realizzazione di altri interventi necessari al riavvio della batteria medesima (e.g. regolazione della pressione del singolo forno, miglioramento del sistema di aspirazione allo sfornamento). Pertanto, il cronoprogramma di tutti gli interventi dovrebbe essere rivisto e, se necessario, aggiornato oppure dovrebbe essere posto in essere un piano per recuperare il ritardo accumulato durante la suddetta fermata dei lavori (ritardo di cui non si conosce l'entità).
Pr.49 - Batteria 9-10 Installazione nuova doccia n.5	Notiamo che l'area di scavo relativa a tale intervento risulta interessata da problematiche relative all'affioramento di acque. Si rende necessario eliminare l'acqua in tempo utile ad avviare l'attività di installazione delle fondamenta entro giugno 2018, come previsto dall'Appendice 10.1.
Pr. 16.f - Batteria 9-10 sistema di regolazione della pressione del singolo forno	Notiamo che è stato emesso solo l'ordine per la batteria 9. Il contratto per entrambe le batterie dovrebbe essere aggiudicato entro inizio aprile 2018, al fine di garantire l'allineamento con il cronoprogramma indicativo di cui all'Appendice 10.1.
Pr.37 - Batteria 9-10 miglioramento del sistema	Notiamo che l'ordine non è ancora stato emesso mentre, secondo il cronoprogramma indicativo di cui all'Appendice

di aspirazione allo sfornamento.	10.1., ciò avrebbe dovuto essere fatto alla fine di settembre 2017.
Pr. 49 - Batteria 11 e 12 Installazione nuova doccia n.6	<p>Notiamo che l'area di scavo inerente tale intervento risulta essere interessata da problematiche relative all'affioramento di acque e che l'attività è attualmente ferma. Secondo il cronoprogramma indicativo di cui all'Appendice 10.1, l'attività di installazione delle fondamenta dovrebbe iniziare alla fine di marzo 2018.</p> <p>Anche se il rispetto del termine previsto dal DPCM non sembra essere ancora compromesso, è essenziale che tale intervento proceda senza ritardi. Pertanto, si rende necessario avviare l'eliminazione delle acque quanto prima.</p>
Pr. 49 - Batteria 7-8 Installazione Nuova doccia n.4.bis	<p>Notiamo che l'ordine non è ancora stato emesso, mentre, secondo il cronoprogramma indicativo di cui all'Appendice 10.1., ciò avrebbe dovuto avvenire entro la fine del 2017.</p> <p>Anche se il rispetto del termine stabilito dal DPCM non sembra essere ancora compromesso, è essenziale che tale intervento proceda senza ritardi</p>
Pr. 42 - Batteria 7-8 Costruzione nuovo filtro n.4	<p>Notiamo che l'attività è sospesa per campionamento del fondo scavo e che vi è un disallineamento rispetto al programma indicativo di cui all'Appendice 10.1 secondo cui le attività di costruzione dovrebbero essere attualmente in corso.</p> <p>Anche se il rispetto del termine del DPCM non sembra essere ancora compromesso, il cronoprogramma dovrebbe essere aggiornato per tener conto delle altre attività che devono essere poste in essere nelle batterie e delle possibili interferenze.</p>
Pr. 37 - Batteria 7-8 miglioramento del sistema di aspirazione allo sfornamento	<p>Notiamo che l'ordine non è ancora stato emesso, mentre, secondo il cronoprogramma indicativo di cui all'Appendice 10.1., ciò avrebbe dovuto essere fatto entro la fine di settembre 2017 (progetto comune per le batterie 9-10 e 7-8).</p>
Pr. UA10 - Gestione acque	<p>Notiamo che, per l'attività di rimozione del cumulo di scorie di acciaieria, l'ordine non è stato ancora emesso, mentre, secondo il cronoprogramma di cui all'Appendice 19.1. alla</p>

meteoriche in area IRF-SEA -PCA	domanda di AIA, il trattamento con l'impianto mobile avrebbe dovuto iniziare il 6 novembre 2017. Considerando che l'attività ha una durata programmata di 650 giorni dall'avvio, che il termine per l'adempimento della prescrizione è stato approvato alla luce di tale cronoprogramma, e che la rimozione delle scorie è presupposto fondamentale per poter rispettare il termine dettato dall'autorizzazione per l'adempimento della prescrizione UA10, il rispetto del termine previsto dal DPCM pare ad alto rischio.
Prescrizione Parte I-AIA2011 - Adeguamento depositi temporanei	Comparando la previsione aggiornata della data di completamento presentata nell'Allegato 2- Dettaglio status adeguamento depositi temporanei con il cronoprogramma indicativo di cui all'Allegato 16 alla domanda di AIA, notiamo che per le 12 aree di deposito temporaneo (8, 11A, 13 A-B-C, 21A, 37B, 5E, PGT OLI NUOVO, TAGLIACILINDRI, RO(NUOVO), 50, PAR-nuovo deposito cassoni, EX-Sidercomit) le attività non appaiono allineate rispetto al cronoprogramma. Anche se il termine di cui al DPCM non sembra essere ancora compromesso, ulteriori ritardi dovrebbero essere evitati per garantire il completamento dei lavori, così da consentire l'esercizio dei depositi temporanei a partire dal 1° gennaio 2019.
Pr.UA3 - Dragaggio canali di scarico 1 e 2	Notiamo che l'attività di dragaggio non è ancora stata iniziata. Secondo il cronoprogramma di cui all'Allegato 13 alla domanda di AIA, la preparazione dell'area e la mobilitazione dell'attrezzatura durerà 15 settimane, e le effettive attività di dragaggio altre 19 settimane, per un totale di 44 settimane. Essendo il termine per il completamento di tale intervento il 31 dicembre 2018, l'osservanza del termine previsto dal DPCM appare ad alto rischio. Sul punto prendiamo atto che Ilva ha chiesto l'attivazione della <u>Conferenza dei Servizi di cui all'art. 1, comma 9 del decreto legge 61/2013</u> .
Pr. UA4 - Intervento di dismissione serbatoio S3	Notiamo che l'attività è indicata come ancora in corso, mentre, nel cronoprogramma di cui all'Allegato 22 alla domanda di AIA, era stato previsto che l'attività venisse conclusa entro la fine del 2017. Pertanto, il

	cronoprogramma dovrebbe essere aggiornato con particolare attenzione alle attività che debbono ancora essere poste in essere per completare l'intervento.
Pr. UP2 - Rimozione del cumulo polveri e scaglie in area Parco Minerale	Notiamo che non c'è ancora certezza sulla data in cui sarà autorizzato l'avvio della rimozione del materiale, pendente la revoca del sequestro o l'autorizzazione dell'autorità giudiziaria e l'autorizzazione per le spedizioni transfrontaliere. Il cronoprogramma di cui all'Allegato 20 alla domanda di AIA assumeva che le attività di rimozione iniziassero tra la fine di dicembre 2017 e metà marzo 2018 e, sulla base di tale assunto, il DPMC imponeva il completamento dell'intervento entro fine di dicembre 2020 con spedizione transfrontaliera. Pertanto, l'osservanza del termine previsto dal DPCM appare ad alto rischio.
Pr. UP3 - Gestione dei materiali costituiti da "fanghi ACC-PAF e AFO" - porzione non aeree escluse	Nessuna indicazione è stata data nel documento condiviso con l'Osservatorio in merito alla quantità di materiale che è stato rimosso da quando il DPCM è stato adottato. Notiamo che il cronoprogramma di cui all'Allegato 21 alla domanda di AIA prevede l'avvio della rimozione o su gomma o per nave – se la spedizione transfrontaliera di rifiuti è autorizzata –, rispettivamente, a fine di dicembre 2017 o a metà marzo 2018. Notiamo che l'autorizzazione per la spedizione transfrontaliera non è ancora stata rilasciata; tuttavia, ciò non impedisce la rimozione del materiale su strada (ad un ritmo di 4.500 tonnellate al mese come indicato nell'Allegato 21). Deve essere notato che, con la spedizione transfrontaliera (metodo più celere di rimozione), iniziando a metà marzo 2018, l'attività dovrebbe essere completata a fine settembre 2020. Alla luce di quanto sopra, l'osservanza del termine previsto dal DPCM appare ad alto rischio.
Pr. UA26/Fase2 - indagini di caratterizzazione ambientale area pneumatici fuori uso	Ilva ha completato tempestivamente la rimozione dei materiali nelle due aree e ha presentato i piani di caratterizzazione alle autorità competenti; l'approvazione è ancora pendente.
Pr. UA27/Fase2 - indagini di caratterizzazione ambientale area traversine	Come emerso durante la riunione dell'Osservatorio, vi è urgenza che i piani di caratterizzazione per entrambe le attività siano approvati tempestivamente.

AM InvestCo Italy S.r.l.
Sede Legale: Viale Brenta, 27/29
20139 Milano
Italia

T +39 02 806501
F +39 02 80650309
aminvestco@legalmail.it

	Notiamo che nei cronoprogrammi di cui all'Allegato 25 e all'Allegato 26, l'inizio delle attività di caratterizzazione era previsto per il secondo trimestre 2018.
--	---

Con riferimento ai disallineamenti evidenziati nella tabella che precede, si invitano Codesti Spett.li Commissari a voler presentare al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare quanto prima – e comunque prima della prossima riunione dell'Osservatorio fissata per il 16 maggio p.v. - un piano contenente le azioni dagli stessi programmate per eliminare detti disallineamenti.

Laddove Codesti Spett.li Commissari, in relazione ad alcune o tutte le prescrizioni sopra richiamate, non ritenessero invece di poter procedere nel senso sopra indicato, anche in considerazione della scadenza di alcune delle stesse prescrizioni al 31 dicembre 2018, si invitano i medesimi Commissari, nella loro funzione esecutiva e di vigilanza funzionale all'attuazione del piano ambientale, richiamata anche nel verbale della riunione dell'8 marzo u.s., a voler richiedere al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare di convocare apposita conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 1, comma 9, del D.Lgs. n. 61/2013 per l'approvazione di eventuali opportune proroghe (in linea con quanto già fatto in relazione alla prescrizione AU3).

Cordiali saluti

AM InvestCo Italy S.r.l.

